

**COMUNE DI SAN VENANZO – PROVINCIA DI TERNI**  
**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE**

**AREA FINANZIARIA**

**UFFICIO PERSONALE – SETTORE ECONOMICO**

N. 174 DEL 12.11.2013	OGGETTO: DIPENDENTE FILIPPETTI FAUSTO - ASSENZE PER MALATTIA - RIDUZIONE STIPENDIALI.
--------------------------	--

In data 12.11.2013 nel proprio ufficio;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Premesso che sulla proposta della presente Determinazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa (art. 147 bis – comma 1 – del T.U. N. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: **FAVOREVOLE** -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IL RESPONSABILE UFF. RAGIONERIA  
Dott. Tonelli Roberto

Il Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile (art. 147 bis – c. 1 – T.U. N. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: **FAVOREVOLE** -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
IL RESPONSABILE UFF. RAGIONERIA  
Dott. Tonelli Roberto

- Visto il D. Lgs. 267 del 18.08.2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Visto lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;
- Visto il vigente "Regolamento di Organizzazione" degli Uffici e dei Servizi;
- Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 85 del 25.09.2013 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'anno 2013;
- Visti i decreti del Sindaco n. 52, 53, 54 del 02.01.2013;
- Vista la deliberazione G.C. n. 58 del 01.07.2009;

- Visto che il dipendente Sig. Filippetti Fausto è rimasto assente dal servizio, per malattia, dal 10/10/2013 al 12/10/2013 per complessivi giorni 3;
- Visto l'art. 71, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, che testualmente recita:
 

“Per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'*articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, nei primi dieci giorni di assenza è corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio. Resta fermo il trattamento più favorevole eventualmente previsto dai contratti collettivi o dalle specifiche normative di settore per le assenze per malattia dovute ad infortunio sul lavoro o a causa di servizio, oppure a ricovero ospedaliero o a day hospital, nonché per le assenze relative a patologie gravi che richiedano terapie salvavita. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.”
- Dato atto che l'assenza non rientra nelle fattispecie previste dal secondo periodo della soprariportata norma;
- Visto l'art. 21 del C.C.N.L. 6 /7/1995 e successive modifiche, per la parte non incompatibile con la nuova disciplina di cui l'art. 71, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112;
- Ritenuto di dover determinare la parte di trattamento economico che deve essere decurtata in base alla normativa citata;
- Visto che, in ordine alla definizione di trattamento economico fondamentale:
  - l'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, testualmente recita:
 

“1. Il trattamento economico fondamentale ed accessorio è definito dai contratti collettivi.”
  - L'art. 10 del C.C.N.L. 9 maggio 2006, pur definendo la nozione di retribuzione non fa alcun riferimento al concetto di trattamento economico fondamentale;
- Ritenuto, comunque, di poter identificare il trattamento economico fondamentale con la retribuzione base mensile di cui al comma 2, lettera b), del citato art. 10, del C.C.N.L. 9 maggio 2006;
- Visto che l'ARAN, con nota senza data, ha precisato, fra l'altro che sono da considerare fra gli assegni fondamentali, anche:
  - la retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.), nonché altri eventuali assegni personali a carattere continuativo non riassorbili;

## DETERMINA

- Di non corrispondere al dipendente Sig. Filippetti Fausto il trattamento economico accessorio a lui spettante per i seguenti giorni:

3 giorni periodo dal 10/10/2013 al 10/10/2013

- Di dare atto che le voci stipendiali accessorie spettanti al suddetto dipendente sono le seguenti:

Indennità' di comparto corrente

Indennità' di comparto 2002

Indennità di funzione

- Di dare atto che la trattenuta in oggetto verrà effettuata nella prima mensilità da liquidare.

DETERMINAZIONE N. 176 DEL 12/11/2013

---

La presente determinazione:

non comportando impegno di spesa non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183 - comma 9 - D. Lgs. 267 del 18.08.2000.

comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151 comma 4 - D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DELL'AREA

---

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

In relazione al disposto dell'art. 153 - comma 5 - D.lgs. n.267 del 18.08.2000

**A P P O N E**

Il visto di regolarità contabile

**A T T E S T A**

La copertura finanziaria della spesa.

Lì, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Tonelli Roberto

---